

Siracusa. “Tassa sui morti, scarsa adesione e nuova proroga?”, Progetto Siracusa contro il Comune

“Scarsa adesione alla richiesta di rinnovo dei loculi cimiteriali e, accanto a questo, enormi problemi, anche igienico-sanitari, che deriverebbero da una massiccia estumulazione delle salme, molte delle quali potrebbero essere ancora non mineralizzate”. Progetto Siracusa torna a puntare l’indice, attraverso Salvo Sorbello e Cetty Vinci, contro quella che definisce la “Tassa sui morti”. Dure le parole dei due ex consiglieri comunali. “Non soddisfatta del fallimento del primo avviso, che aveva come scadenza il 23 settembre- tuonano Sorbello e Vinci- l’Amministrazione ne ha emesso un altro, con scadenza fissata al 22 novembre scorso. Sembra che le adesioni siano state scarse, nonostante la delibera di giunta municipale risalga al 23 aprile scorso e si parla quindi ora di un’ulteriore proroga, anche informale”. I due esponenti di Progetto Siracusa si dicono “convinti che la fondatezza di questa richiesta sulla concessione dei loculi sia estremamente dubbia”. Perplessità anche sui “numeri” che deriverebbero da questo passaggio. “Il Bilancio prevede 800 mila euro di entrate per l’anno in corso- spiegano – e quasi un milione 900 mila euro per il prossimo. Ma quanti di questi soldi sono stati incassati? – è la domanda che pongono, lasciando intuire che si possa trattare di un importo irrisorio e che non lascerebbe ben sperare. “I siracusani - concludono Vinci e Sorbello- attendono risposte chiare, su temi che riguardano la sfera più intima delle persone e che proprio per questo non andava trattata con avvisi e con adesivi apposti sulle tombe, senza alcun rispetto neppure per la privacy”.